



viviamo la Pasqua in casa

Domenica di Pasqua

ALLELUIA! GESÙ È RISORTO



INTRODUZIONE

La famiglia si raccoglie prima del pranzo, magari dopo aver seguito la Santa Messa di Pasqua.

Mamma È la Pasqua del Signore Gesù ha vinto la morte e ci ha donato una vita nuova. Cristo è risorto e ora vive per sempre. Lui ha detto: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo". Ecco perché siamo sì preoccupati per l'allungarsi dei tempi di quarantena, rattristati dalle notizie di tanta sofferenza, però non ci vogliamo far rubare la gioia.

Gesù è venuto per donarci la sua gioia e perché la nostra gioia sia piena.

CELEBRAZIONE

1. ALLELUIA, CANTIAMO AL SIGNORE

Papà Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen, Alleluia

Papà "Cristo è Risorto".

Tutti "È veramente risorto".

Mamma C'è un antichissimo canto di Pasqua che raccoglie la sorpresa di Maria, una delle donne che era sotto la croce quando Gesù è morto e che il mattino di Pasqua va al sepolcro dove il Signore era stato deposto. Anche noi vogliamo farci raccontare da lei quello che è accaduto quel mattino di duemila anni fa.

Figlio "Raccontaci Maria, che cosa hai visto sulla via?"

Mamma "La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Figlio Davvero la hai incontrato e gli hai parlato?

Mamma Sì, Cristo, mia speranza, è risorto.

Tutti Ne siamo certi: Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza.



2. VANGELO DELLA RISURREZIONE

Prima dell'ascolto del Vangelo possiamo accogliere il canto dell'Alleluia che dal Mercoledì delle Ceneri non si è più cantato; ve ne suggerisco uno <https://youtu.be/2EA9gsvVi38>

N Narratore; **M** Maria di Magdala; **P** Pietro; **G** Giovanni

N Dal vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro:

M «Hanno portato via il Signor e dal sepolcro e non so dove l'hanno posto!».

N Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro,

P Giovanni mi hai aspettato, perché non sei entrato?



- G** Carissimo Pietro, vorrei che tu entrassi per primo...
- N** Entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario, che era stato sul suo capo. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.
- G** Pietro, il Signore Gesù è davvero Risorto, proprio come ci aveva detto!

Ascoltiamo la storia per ragazzi

Oppure

Ascoltiamo la riflessione

3. BENEDIZIONE

Papà Benedetto sei tu, Signore del cielo e della terra, che nella grande luce della Pasqua manifesti la tua gloria e doni al mondo la speranza della vita nuova; guarda a noi tuoi figli, radunati nel tuo Nome: fa che possiamo vivere della tua vera pace, per amarci gli uni gli altri come Cristo ci ha amati.
Egli ha vinto la morte, e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Prendendosi per mano Tutti Padre Nostro...

Ci facciamo gli uni gli altri il segno della croce sulla fronte

+ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Si può concludere con un canto,
vi suggerisco questo <https://youtu.be/yqAgnEneRLk>*

Dopo la celebrazione a porte chiuse in San Michele alle 8.00, tutte e cinque le nostre Chiese saranno aperte: S. Michele, San Biagio, San Zeno, S. Giuseppe e Madonna della Villa. Sentirete suonare le campane e potrete trovare in tutte le chiese (vedi nota sotto) una boccettina di acqua santa benedetta nella Veglia del Sabato Santo (confezionate in modo rigorosamente igienico).

Disposizioni circa la visita delle Chiese: dal sito <http://www.governo.it/it/faq-iorestoacasa>

Ci si può spostare per andare in chiesa o negli altri luoghi di culto?

L'accesso ai luoghi di culto è consentito, purché si evitino assembramenti e si assicuri tra i frequentatori la distanza non inferiore a un metro. È possibile raggiungere il luogo di culto più vicino a casa, intendendo tale spostamento per quanto possibile nelle prossimità della propria abitazione. Possono essere altresì raggiunti i luoghi di culto in occasione degli spostamenti comunque consentiti, cioè quelli determinati da comprovate esigenze lavorative o da necessità, e che si trovino lungo il percorso già previsto, in modo che, in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, si possa esibire o rendere la prevista autodichiarazione. Resta ferma tuttavia la sospensione di tutte le cerimonie, anche religiose.

BUONA

Pasqua

